

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2023, n. 11-6420

**L.R.15/1988, articolo 8, comma 4. Disciplina di dettaglio per l'abilitazione all'esercizio professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, in conformita' alle linee guida approvate nella seduta della Conferenza Regioni e delle Province autonome del 16.03.2022 (Rep. Atti n. 147/CSR del 04.08.2021) e del decreto del Ministro del turismo 1432 del 05.08.2021. Revoca della DGR 60-13714 del 29.03.2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, in conformità alle linee guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021) e del decreto del Ministro del turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 e preso atto di quanto convenuto nel corso dei lavori del Tavolo tecnico delle province, come in premessa riportato, al fine di condividere le linee operative con riferimento all'area “abilitazione”: da applicare in modo uniforme su tutto il territorio regionale:

> allegato A “Modalità di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

> allegato B “Istruttoria per l'accertamento dei requisiti ai fini del conseguimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

> allegato C “Istanza di abilitazione per attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

> allegato D “Attestato di abilitazione per attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti tecnico-operativi che si rendessero eventualmente necessari sui suddetti Allegati C e D;

- di revocare la D.G.R. n. 60-13714 del 29 marzo 2010 recante le modalità e i criteri per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo in applicazione del D.lgs. n. 206/2007;

- di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione della specifica disciplina relativa all'area “formazione” che attiene alla regolamentazione sul territorio piemontese dei corsi di formazione per il rilascio del relativo attestato di qualifica utile per il successivo conseguimento dell'abilitazione professionale di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

- di stabilire che il presente provvedimento trova applicazione dalla data successiva alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, preso atto che ai sensi dell'articolo 3 del DM 1432/2021, restano valide ed efficaci le abilitazioni all'esercizio dell'attività di Direttore

tecnico di agenzia di viaggio e turismo precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano entro i limiti previsti dalle relative precedenti disposizioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 12 D.lgs 33/2013.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A

### MODALITA' DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

#### PREMESSE GENERALI

Per esercitare la professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è necessario essere in possesso dell'abilitazione, da conseguirsi previo riconoscimento dei requisiti fissati dal decreto del Ministro del turismo del 5 agosto 2021 n. 1432 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".

In particolare, tutti i richiedenti devono possedere specifici requisiti soggettivi, nonché formativi, linguistici e/o professionali.

L'abilitazione è rilasciata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della l.r. 15/1988, così come riformulato dalla l.r. 1/2022, dalla Regione Piemonte. Tuttavia, ai fini di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, si è convenuto di demandare tale adempimento, previa l'istruttoria per l'accertamento dei requisiti delineata nell'allegato B, alle Province e alla Città metropolitana di Torino e la cui validità, per effetto del sopra citato DM, è estesa sull'intero territorio nazionale.

La responsabilità tecnica dell'agenzia di viaggio e turismo è affidata a un Direttore tecnico che:

- sovrintende alle attività aziendali, ne cura l'organizzazione, la programmazione e la promozione, gestendo le risorse umane;
- assolve alle funzioni di natura tecnico specialistica concernenti la produzione, l'organizzazione e l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici.

#### 1. REQUISITI RICHIESTI

Per accedere alla professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo **tutti i richiedenti** devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI SOGGETTIVI** ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del DM n. 1432/2021:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, ovvero cittadinanza di un altro Stato congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e di lavoro;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- e) assenza di misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante: "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*".

**In aggiunta**, i richiedenti sono tenuti a dimostrare il possesso di ulteriori requisiti quali:

- requisiti formativi e linguistici (seguenti paragrafi A+B)

oppure

- requisiti professionali (segunte paragrafo C)

### **Paragrafo A - REQUISITI FORMATIVI (Articolo 2 commi 3 e 7 DM n. 1432/2021):**

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata, conseguito anche all'estero purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana;
- b) adeguata conoscenza delle seguenti materie:
- b1) legislazione e tecnica turistica;
  - b2) amministrazione e organizzazione delle agenzie di viaggio e turismo;
  - b3) geografia turistica;
  - b4) tecnica dei trasporti;
  - b5) marketing turistico.

La conoscenza delle materie di cui alla lettera b) si intende accertata ove il richiedente l'abilitazione, alternativamente, risulti:

- a.a) aver conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico;
- a.b) aver conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata;
- a.c) aver conseguito un Master Universitario in ambito turistico;
- a.d) aver svolto un Dottorato presso Università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico;
- a.e) aver frequentato specifico corso di formazione della durata minima di 600 ore, erogato da organismi formativi accreditati e/o autorizzati secondo il vigente sistema di formazione professionale, diretto allo svolgimento della specifica attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo, con esame finale così come definito nell'ambito delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022.

Il corso di formazione di cui alla lettera a.e) verrà disciplinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale a cura dell'Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario.

### **Paragrafo B - REQUISITI LINGUISTICI (articolo 2 commi 4, 5 e 6 DM 1432/2021):**

- a) possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistiche - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);
- b) per il candidato straniero, in aggiunta a quanto previsto dalla lettera a) è richiesta la certificazione di conoscenza della lingua italiana non inferiore di livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), rilasciata da enti certificatori riconosciuti;
- c) per il candidato madrelingua: possibilità di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana.

### **Paragrafo C - REQUISITI PROFESSIONALI**

L'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è rilasciata ai cittadini dell'UE e ai cittadini extra UE (ex art. 49 del decreto del Presidente della

Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”) che hanno maturato specifica esperienza professionale in un altro Stato estero, previo accertamento dei requisiti previsti dall’articolo 29 del d.lgs. 206/2007 (*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania*).

Per i soggetti che hanno maturato la medesima esperienza professionale in Italia di cui all’art. 29 del d.lgs. 206/2007, il possesso dei requisiti di cui sopra consente l’accesso diretto all’esame finale del corso di formazione di cui al paragrafo A, lettera a.e), fatta salva la facoltà da parte di tali soggetti di frequentare il corso medesimo o parte di esso.

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino provvede all’accertamento dei requisiti di cui sopra, secondo le modalità di presentazione delle domande di cui al seguente punto 2.

## **2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Ai fini del rilascio dell’attestato di abilitazione, il richiedente è tenuto ad inoltrare apposita istanza in marca da bollo, tramite posta elettronica certificata e secondo il modello formalizzato con le Linee guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022, alla Provincia territorialmente competente, ovvero alla Città metropolitana di Torino, in base al luogo in cui esercita o intende esercitare la propria attività professionale.

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, ai fini di quanto sopra, ottempera alla procedura istruttoria e alle relative istruzioni operative definite nell’allegato B.

## **3 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

In virtù dell’articolo 3 del decreto medesimo, restano valide ed efficaci le abilitazioni all’esercizio dell’attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano entro i limiti previsti dalle relative precedenti disposizioni.

## ALLEGATO B

### ISTRUTTORIA PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

#### 1. ADEMPIMENTI IN CAPO ALLE PROVINCE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- a) La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, accerta il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dell'allegato A eseguendo le verifiche documentali e procedendo con eventuali richieste di integrazioni nei termini di legge, concludendo il procedimento entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza;
- b) nel caso di soggetti richiedenti l'abilitazione ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del DM la provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, procede con l'accertamento dei requisiti indicati al successivo punto 2 del presente allegato;
- c) a conclusione dell'istruttoria, la provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, rilascia l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione utilizzando il format allegato alle Linee guida approvate in data 16 marzo 2022 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

#### 2. INDICAZIONI PER L'ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 8 DEL DM N.1432/2021

L'articolo 2, comma 8 del D.M. n. 1432/2021 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo possa essere rilasciata anche previo accertamento dei requisiti di cui all'articolo 29 del d.lgs. n. 206/2007.

L'istanza, in tal caso, deve essere presentata secondo le modalità individuate al punto 2 dell'allegato A su specifica modulistica di cui all'allegato C).

I requisiti sopra richiamati vengono integralmente recepiti e resi operativi come di seguito:

##### DEFINIZIONI

**a) Esperienza professionale richiesta:** attività di organizzazione, presentazione e vendita, a forfait o a provvigione, di elementi isolati o coordinati (trasporto, vitto, alloggio, escursioni, etc.) di un viaggio o di un soggiorno a prescindere dal motivo dello spostamento. (lista II dell'Allegato IV del d. lgs. n. 206/2007).

**b) Lavoratore autonomo:** colui che possiede l'esperienza professionale di cui alla lettera a) svolta con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'agenzia di viaggio e turismo (art. 222 c.c.).

**c) Dirigente d'azienda:** qualsiasi persona che abbia svolto o svolge in un'agenzia di viaggio e turismo la funzione di dirigente responsabile di uno o più reparti dell'azienda, con mansioni commerciali o tecniche concernenti la produzione, l'organizzazione o l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici così come definito dall'art. 4, comma 1, lettera i), n.3 del d.lgs. n. 206/2007 e dalla Direttiva 2005/36/EC.

È parificata all'attività dirigenziale quella svolta dal lavoratore subordinato inquadrato almeno al secondo livello di qualifica del vigente C.C.N.L. dei dipendenti delle imprese di viaggi e turismo.

**d) Lavoratore subordinato:** colui che nell'ambito delle attività di cui alla lettera a) e delle direttive generali ricevute svolge, per un'agenzia di viaggio e turismo, in condizioni di autonomia esecutiva,

mansioni di natura amministrativa, tecnico-pratica o di vendita che richiedono il possesso di conoscenze specifiche contrattualmente attestato (minimo IV livello del C.C.N.L. dei dipendenti delle imprese di viaggi e turismo);

**e) Formazione:** insieme delle competenze pertinenti con l'attività di cui alla lettera a) e dimostrate dai seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico;
- diploma di qualifica professionale ad indirizzo turistico;
- attestati relative ai corsi di formazione professionale regionale nel settore turistico organizzati da agenzie formative;
- titoli universitari ad indirizzo turistico.

### **3 - INDICAZIONI PER I DIRETTORI TECNICI GIÀ ISCRITTI IN APPOSITI ELENCHI DELLA REGIONE PIEMONTE**

I direttori tecnici già inseriti negli elenchi della Regione Piemonte, predisposti su base provinciale ai sensi dell'ex articolo 9, comma 5 della l.r. 15/1988, conservano la validità e l'efficacia della propria abilitazione precedentemente conseguita, in attuazione dell'articolo 3, comma 2 del sopra citato decreto del Ministro del turismo, per l'esercizio della professione e non sono assoggettati ad ulteriori adempimenti amministrativi a conferma della propria iscrizione negli anzidetti elenchi.

### **4 – ALLEGATI ALLE ISTANZE DI ABILITAZIONE**

Le dichiarazioni per il riconoscimento dei requisiti soggettivi e formativi di cui al DM n. 1432/2021 sono oggetto di dichiarazione sostitutiva del richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per dimostrare il possesso dei requisiti linguistici nonché dell'esperienza professionale - di cui al punto 2 del presente allegato in attuazione dell'articolo 29 del D.lgs. n. 206/2007 - svolta come dirigente d'azienda, lavoratore autonomo o subordinato, il richiedente dovrà produrre curriculum vitae in formato europeo, copia delle certificazioni linguistiche, copia di eventuali titoli di studio acquisiti all'estero e documentazione utile a comprovare l'esperienza professionale (quale a titolo di esempio: contratto di lavoro/collaborazione, visura camerale, certificazioni fiscali/previdenziali ecc.).

La veridicità di requisiti e condizioni, oggetto della dichiarazione sostitutiva del richiedente, sarà oggetto di controllo successivo da parte della provincia territorialmente competente, ovvero della Città metropolitana di Torino, secondo quanto previsto al punto 1 del presente allegato, nell'ambito dei controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000.



**- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

- di essere cittadino italiano;  
oppure
- di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. ( \_\_\_\_\_ )<sup>2</sup>;  
oppure
- di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E ( \_\_\_\_\_ )<sup>3</sup> e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

**- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

- di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente \_\_\_\_\_<sup>4</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>5</sup> in data \_\_\_\_\_;
- di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all'art. 2, comma 3, lettera b) del D.M. 1432/2021 in quanto<sup>6</sup> :
  - ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>7</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>8</sup> in data \_\_\_\_\_;
  - ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e precisamente \_\_\_\_\_<sup>9</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>10</sup> in data \_\_\_\_\_;
  - ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>11</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>12</sup> in data \_\_\_\_\_;

<sup>2</sup> Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

<sup>3</sup> Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

<sup>4</sup> Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

<sup>5</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.

<sup>6</sup> Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

<sup>7</sup> Inserire la denominazione del diploma conseguito.

<sup>8</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo.

<sup>9</sup> Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

<sup>10</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

<sup>11</sup> Inserire la denominazione del master conseguito.

<sup>12</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

- ha svolto un dottorato presso un'università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>13</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>14</sup> in data \_\_\_\_\_;
- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito corso di formazione diretto allo svolgimento dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>15</sup> in data \_\_\_\_\_;
- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>16</sup> in data \_\_\_\_\_;

**- esclusivamente per coloro che hanno maturato esperienze professionali in uno Stato estero previste dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

- di essere in possesso della seguente esperienza professionale, unitamente ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2 comma 2:
  - cinque anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda;
  - tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
  - quattro anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
  - per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver esercitato l'attività in questione per almeno cinque anni come lavoratore subordinato;
  - per cinque anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
  - per sei anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;

**- con riferimento ai requisiti linguistici<sup>17</sup> previsti dall'art. 2, commi 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello \_\_\_\_\_<sup>18</sup>, d e l Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da \_\_\_\_\_<sup>19</sup> in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua \_\_\_\_\_ di livello \_\_\_\_\_<sup>20</sup>, del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) r i l a s c i a t a da \_\_\_\_\_<sup>21</sup> in data \_\_\_\_\_;

Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello \_\_\_\_\_<sup>22</sup> del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da

---

<sup>13</sup> Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

<sup>14</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

<sup>15</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

<sup>16</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

<sup>17</sup> Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l'equivalenza.

<sup>18</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

<sup>19</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

<sup>20</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

<sup>21</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

<sup>22</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegue iscrizione, ove istituito, nell'elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ e prende atto che, per la ricezione di ogni  
eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o  
integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

**Allega alla presente:**

- copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- copia dei contratti di lavoro/collaborazione;
- informativa privacy
- assolvimento imposta di bollo
- Altro \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

<sup>23</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

## Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è il \_\_\_\_\_
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_ che può essere contattato all'indirizzo e mail \_\_\_\_\_
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.
9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua

liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a \_\_\_\_\_  
o una PEC all'indirizzo: \_\_\_\_\_

#### **Diritto di accesso**

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

#### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



LOGO PROVINCIA

## ALLEGATO D

### ATTESTATO DI ABILITAZIONE PER ATTIVITA' DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO (ai sensi dell'art. 2 D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021)

Il Dirigente della \_\_\_\_\_  
(indicare la struttura regionale o provinciale competente)

- Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 recante "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio";
- Visto l'art. 20 dell'allegato 1, del D.Lgs. 79/2011, contenente il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo";
- Visto l'art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo";
- Vista l'istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici di cui all'art. 2 del D.M. n.1432/2021, acquisite agli atti di questa struttura;
- Visto l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data \_\_\_\_\_ e rilasciato da \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. n.1432/2021 e dell'accordo sancito in Conferenza delle regioni il \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_, all'esito del corso di formazione autorizzato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (eventuale)
- Visto l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data \_\_\_\_\_ e rilasciato da \_\_\_\_\_ all'esito dell'esame sostenuto in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. n.1432/2021, e dell'accordo sancito in Conferenza delle regioni il \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_, all'esito del Bando di abilitazione emanato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (pubblicato sul BUR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_);  
(eventuale);
- Vista l'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e la relativa proposta di rilascio dell'Attestato di Abilitazione;

## **ATTESTA**

che il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

é in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e pertanto rilascia il presente attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di:

**Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo**

Il presente attestato è rilasciato ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

**Il Dirigente**

\_\_\_\_\_

Dato a (luogo) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_